

20:06  **Meretseger [cunicolo nord]** passi pesanti e cadenzati muove nel cunicolo Nord verso l'Antro di Tenebra, la luce fioca delle fiaccole assicurate alla pareti nere ed umide scivola sul volto della sanguine, libero dall'elmo che porta nell'incavo tra il braccio destro ed il fianco omologo, donandole il pallore spettrale del suo stato di cadavere che cammina. Un'armatura brunita e completa è il sarcofago nel quale è racchiuso la carcassa rinsecchita di lei. Nella cinta d'arme trova posto una bastarda, dormiente nel suo fodero ed un'ascia è assicurata sul fianco opposto ad essa , quello sinistro. Lo sguardo gelido dei suoi occhi verdi punta verso l'uscita del cunicolo senza nessuna fretta

20:08  **Wolfe {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo]** seduto a terra, la casacca semiaperta che mostra in parte una antica cicatrice a pentacolo roverso e un paio di pantaloni. Seduto a terra, legato mani e piedi al palo da catene, con la mano destra si massaggia piano il braccio sinistro rotto. Sospira, tremando un poco la mano destra nel fare quella delicata operazione. Segno che il braccio da dolore. Ringhia sordamente una specie di mugolio represso

20:10  **Meretseger  [Antro]** sbuca dal cunicolo lasciando il braciere sacro che arde alla sua sinistra e con passo spedito si dirige verso i TRoni rallentando quando arriva al cospetto di essi e dell'Altare. Il capo piega solennemente e devotamente lasciando che lo sguardo dei suoi occhi verdi lambisca il pavimento mentre una nenia antica scivola leggera dalle labbra sottili e violacee della femmina. Un momento di raccoglimento quindi riporta il mento parallelo al terreno ed i suoi passi dirige verso il palo delle Torture sempre con quella cadenza marziale che riempie l'Antro ogni volta che il calzare in ferro impatta con il pavimento

20:25  **Hvid [Antro]** Viene condotta nell'Antro come sempre è bendata, l'uomo(PNG), se d'uomo si tratta, la trattiene e la guida per un braccio fino a lasciar il cunicolo alle proprie spalle, sofferma il passo stratonandola per farla fermare. Lei è una creatura minuta, longilinea dall'apparenza innocente e candida. Lunghi capelli color neve sciolti sulle spalle, la benda nera a celar l'occhi, labbra carnose e rosee su di un volto definito dai nordici tratti, color porcellana quasi come gli eterni, ma eterna non è, il respiro nel suo petto tradisce la sua umana natura. Indossa un corpetto di pelle nera con borchie e catene dorate, un pantalone di pelle nera che le fascia le gambe affusolate, stivali. I soliti due pendenti al collo, i soliti due bracciali al polso destro. <Ehi piano...fate piano... o vi toccherà portarmi in braccio la prossima volta...> Bofonchia, ha una voce melodica, soave e soffusa anche quando esordisce stizzita dai modi con cui è stata guidata fino lì, che poi ancor non sa dove sia il lì. Sente voci, lo dimostra la bianca testolina che si muove attorno come se ci vedesse, ma non vede <Quindi?...> domanda stratonando il braccio ove fanno bella mostra le cicatrici che l'albina Folgore si porta appresso. Per l'eterna presente, profuma di frutti di bosco, di umano e di sangue antico, molto antico, possente e abbondante le scorre nelle vene. Il cuore è regolare.

20:28  **Wolfe  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo]** <ascolta i passi di Meretseger e di Hvid che lo raggiungono, ed alza lo sguardo ai cunicoli> mmhh... <scuote il capo, quindi> Onore e Luce a voi che giungete <saluta, piuttosto dolorante il tono della voce> a voi vi conosco... <dice all'indirizzo della vampira> e sin troppo bene... <ammette> cosa mi avete riservato per stasera? <domanda, il tono seppur permeato di dolore, è anche un po' sarcastico e stizzito>

20:28  **Meretseger  [Antro]** <lo sguardo si assottiglia quando la figura di WOLFE legata al palo delle torture si palesa a lei ed il volto pallido e scarno si contrae in una smorfia orrenda> siete ancora qua, Paladino??<tuona all'indirizzo del maschio. Lo sguardo dalle spalle di WOLFE si sposta verso il volto, una volta che lei cerca di diminuire la distanza con il mannaro portandosi dinnanzi ad esso e quindi scende su egli, fino ai piedi, come a squadrarne con una certa veemenza e volontà palesata le ecchimosi in viso ed il braccio rosso, pupille rincorrono i particolari ma le labbra sottili e violacee di lei si stirano in un sorrisetto bastardo quando dice gelida al prigioniero> vedo che qualcuno si è divertito con voi Wolfe? Come al solito non avete tenuto a freno la vostra lingua? O avete decantato le falsità della vostra dea magari cercando di convertire chi conosce bene le malefatte di essa?<le labbra s'increspano> non immaginate quanto mi disgustate<Allunga entrambe le braccia verso WOLFE cercando con la mano sinistra il mento e con la destra la spalla del maschio. Aggrotta la fronte quando i passi di HVID e dell'inservente s'odono in Antro> Siano Tenebre toglietele la benda

20:30  **Meretseger [Antro] [png inservente]** al comando del Carnefice piega il capo e slaccia la benda che tiene celati gli occhi di HVID quindi retrocede per poi sparire nel cunicolo dal quale era venuto

20:34  **Hvid**  [Antro] <Sfarfallano le lunghe ciglia argentee mentre mette a fuoco e adatta la vista al luogo> Ah... di nuovo qui...<commenta lasciando che l'iridi scorrano nuovamente nell'Antro, passando dai troni d'ossa all'altare, dalle palizzate fino al palo, indi su Wolfe, un mesto lieve sorriso che le stende le labbra carnose, infine Meretseger rimane il fulcro del suo sguardo. Quelle iridi tanto chiare d'apparir come l'acqua la fissano con il loro sguardo magnetico, innocente e cristallino. Esegue un vero e proprio inchino con la bianca testa> Sia Arte...<melodica voce, cordiale soffusa> un piacere rivedervi...

20:35  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... e così pare, carnefice. Non ho molto ben capito, ma pare che la mia sorte sia legata ad un duello che un mio confratello deve sostenere contro uno dei vostri. <spiega. Lascia la mano destra sul braccio sinistro> eh... sì... si divertono con il mio braccio... certo che se continuano a fare così o si salda male o non si salda più... <in realtà non ho nulla da dire... <dice mentre la osserva che si avvicina a lui. Non può andare molto lontano, legato mani e piedi al palo e incatenato ad esso, appoggiato al legno con la schiena, seduto a terra. Quindi la Vampira ha facilità nel posare le mani sul mento e la spalla del Licantropo> mh... e ora? <domanda. Un attimo per osservare Hvid, poi torna sulla Vampira>

20:39  **Meretseger**  [Antro] <la mano destra posa sulla spalla di WOLFE e quella sinistra afferra il mento ed il suo sguardo tocca nuove vette d'insolenza rivelando i suoi propositi e così la sua voce quando dice a WOLFE> vedete, basterebbe tenervi fermo per la spalla e quindi spingere con un colpo secco il capo fino a far rompere l'osso del collo <seppur l'espressione del suo volto s'atteggi alla conciliazione e comprensione> Venite avanti Fulgore, stavo solo discorrendo con il Paladino riguardo delle tecniche ..<Glissa,- solo il guizzo malefico dei suoi occhi tradiscono il fare dell'ortodossa ma è solo un attimo, un battere di ciglia poi il controllo di essi riporta il tutto allo stato di stasi.>

20:43  **Hvid**  [Antro] <Avanza di un paio di passi avvicinando l'eterna ed il palo, restando comunque ad una distanza di circa tre metri, con quel suo modo leggiadro ed etereo del tutto innato, l'iridi attente incrociano lo sguardo di Wolfe ma di nuovo su Meretseger che torna, quasi la studiasse, apertamente eppur non risulta invadente> Carnefice...giusto sì?<chiede conferma, ma prosegue> Da quel che ho inteso oggi, se ho ben compreso, voi non gli toglierete la vita ora...anche se ne discorrete, anche se magari lo vorreste...ma non lo farete, siete onorevoli e avete concesso lui che sia il fato durante un duello a decretar la sua vita o la sua morte...è corretto?<soppesa, in modo evidente ogni sua parola, ponendovi comunque il dubbio, mantenendo un'atteggiamento guardingo, le mani lasciate ad intrecciarsi fra loro innanzi i fianchi> E' una decisione nobile questa...

20:44  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... sì... lo so. <mormora. Toglie la mano destra dal braccio sinistro ferito, e prova a fare leva su quello di Meretseger, come a invitarla a togliere le mani da quella posizione piuttosto inquietante> ma non lo farete... voglio sperare. <le dice> sono un ostaggio, e la mia sorte è legata a un duello... ho avvertito il vostro sire dire di... tenermi in vita... <quindi> piuttosto... il dolore non cessa. <dice, spostando lo sguardo verso il braccio sinistro> io... temo... si sia rotto di nuovo. Dovrei... vedere un cerusico... se... si può.<a Hvid dice poi senza guardarla> è quello... che mi pare di aver capito anche io...

20:49  **Meretseger**  [Antro] <indecifrabile l'espressione del volto pallido e scarnito ornato da una massa di capelli lunghi ed ondulati di color castano ramato che lambiscono le spalle di lei, gira il volto alla domanda di HVID> si sono il Carnefice Xife LaSuerte La Fayette e comunque riguardo al Paladino non saprei dirvi al momento quale sarà la sua sorte, <gira il capo verso WOLFE> no non lo farò <risponde glissando la domanda di HVID>

20:53  **Hvid**  [Antro] <L'iridi scivolano verso Wolfe, dal suo viso al suo braccio steccato, storce le labbra per un momento, un battito di ciglia ed è di nuovo sul Carnefice, ne osserva, il volto, gli occhi, il fare andando poi a donar replica alle sue parole> Beh Carnefice, la sua sorte nessuno di noi la conosce immagino sia nelle mani del Fato a questo punto...posso chiedervi quale sia il Vostro ruolo...quale il Vostro scopo... cosa anelate...come servite la...<indica i troni

d'ossa, ruotando anche il volto in loro direzione> Nera Signora.... <torna su di lei, in quel tentativo di catturar l'attenzione dell'eterna, togliendola dal mannaro>Badate, le mie domande, la mia curiosità è finalizzata a conoscer la vostra realtà... e poter rendervi omaggio... non a metterla in discussione<Rifila un sorriso stendendo le labbra>

20:54 🐾 **Wolfe** 🦁 {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... e meno male... <dice al dire di meretseger> chiamerete il cerusico, Carnefice? <chiede. E azzarda> e.. magari.. qualcosa da mangiare? <quindi ascolta il dire, le parole di Hvid e si dona silenzio, per lasciare spazio al fulgore>

21:00 🦋 **Meretseger** 🦋 [Antro] <annuisce con il capo verso HVID quindi risponde alla femmina> so che dovete mettere in prosa , se non ho mal compreso, le gesta della Nera Armata e del Principe o di scriver di qualcosa che la riguarda quindi più che chiedere il ruolo preciso di ogni appartenente ad essa forse dovremmo trovare qualcosa che possa esser d'interesse al pari della volta scorsa che parlai dell'Occhio della Madre <il dito adunco e bianchissimo si alza verso lo squarcio del soffitto > lo vedete <domanda quindi si rivolge a WOLFE> un cerusico , dite? Ne avete davvero bisogno?

21:04 🦋 **Hvid** 🦋 [Antro] <Sorriso che vuoi o non vuoi le illumina il volto latteo, lei in quell'ambiente oscuro, illuminato solo da torce che le disegnano giochi di luci ed ombre addosso, risalta come un prezioso fiore bianco, delicato e apparentemente innocuo, una ventata di primavera nel bel mezzo dell'odore stantio di chiuso, di morte e sangue. Sorriso che stende la sua bocca, cordiale e remissivo, accompagnato da quei suoi occhi sì puri e limpidi come fossero un libro aperto> Conoscervi, saper in che modo ognuno di voi viva e serva nella Nera Armata, mi da modo d'avvicinarmi alla grandiosità di colei di cui dovrei narrare, in rima, non in prosa...penso opterò per i versi...in rima, anche se sarei tentata dalla prosa, ma non so... <una lieve alzata delle spalle, un altro passo verso di lei riprende il filo chiosando quasi allegra> La volta scorsa parlaste dell'Occhio della Madre è vero, ma ero un pò troppo agitata e stanca...mi piacerebbe anche approfondire quel discorso affrontandolo nuovamente insieme, c'era sì tanto confusione l'altra sera...<fa gesticolar la mancina, rapida occhiata a Wolfe ed è di nuovo su di lei> Sempre che mi farete questo onore...

21:06 🐾 **Wolfe** 🦁 {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] <osserva lo squarcio del soffitto, poi torna su Meretseger> più che altro... per evitare che mi si possa saldare male... poi non potrei più combattere. Ma sono nelle vostre mani, Carnefice. <ascolta il dire di Hvid, poi porta l'attenzione su di lei. Torna a posare pianino pianino la mano destra sul braccio sinistro. La mano destra trema, volente o nolente. Segno che il Paladino avverte il dolore dell'arto spezzato di nuovo.>

21:10 🦋 **Meretseger** 🦋 [Antro] <increspa le labbra violacee in quella che appare come una smorfia> non credo che troverete qualche Nero disposto a parlare di se, forse quello che non vi è saltato agli occhi è che noi non siamo singoli individui con loro individualità bensì la Nera Armata ed è questo che ci da la forza l'Unione , non c'è altro, comunque ditemi voi se volete posso riparlar dell'Occhio della Madre anche se io avevo pensato ai nostri quattro Generali e quindi le quattro torri, ne avete mai sentito parlare? <gira il capo verso WOLFE> Ahh ecco non potreste più tornare a combattere? Uhmm <le dita ossute afferrano il suo mento> e pensare che sinceramente questo non mi sembra un buon motivo <agghrotta la fronte> che vi devo dire Paladino mi è stato raccomandato di tenervi in vita e i sembrate vivo e vegeto, quindi diciamo che sto attenendomi agli ordini <chiude il discorso>

21:11 🦋 **Eihwaz** [Antro-C.Insaniae] è inginocchiata all'uscita di quel cunicolo. Lo sguardo che rimane piantato sulle ombre che si proiettano intorno a lei. Una pietra che trattiene nella mano sinistra va a rintoccare sul pavimento. Un rumore scandito costantemente quasi rimbombasse identico nella sua testa. Una figura magra più pallida di altri giorni, dove occhiaie spiccano scure su quella carnagione chiara, un'ampia fasciatura alla meglio alla mano destra, medesima sul piede destro scalzo. Una pelle cosparsa di cicatrici, che si intravedono appena tra le pieghe e gli strappi di quel saio grigio. Una massa di ricci rossi incornicia un viso, maschera di cicatrici dove le labbra si allargano in quel ghigno impresso in maniera perenne agli angoli delle labbra. { Ssssh....strisciano, chi c'è ?} il capo ruota fino al centro dell'Antro, al palo, su Meret, il paladino e HVID

21:16  **Hvid**  [Antro] <Ode il sordo rumore provenir da non saprebbe dir dove, lo dimostra che replica a Meretseger, ma lo fa volgendo l'occhi da un lato all'altro di quell'Antro> Ahh... comprendo... può non sembrare ma comprendo che intendete dire, non v'è individualità...<torna sull'eterna con gli occhi, il sorriso ancor lì>Cos'è?<chiede indicando il nulla attorno a se> Lo sentite...<lascia che gli occhi sondino le ombre ma non trova l'origine non ancora sospira tornando su di lei compie un altro passo ancora, avvicinandola piano> Quattro torri...quattro Generali... no, Carnefice mai sentito nulla di ciò, prego...<un cenno della mano e rimane in ascolto>

21:16  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... no. A voi no. <dice quando Meretseger gli parla> a me si però. <dice. quindi sospira> d'accordo. me ne sto a quel che decretate voi. Stasera non posso sperare nemmeno in un sorso d'acqua... e un tozzo di pane? <chiede> Voi siete morta... ma io vivo. E... per continuare a farlo devo... mangiare e bere. <dice. poi osserva eihwaz> o dea! <mormora tra se e se> la pazza... <anche per non pensare al dolore al braccio, porta la sua attenzione, come Hvid, su meretseger>

21:22  **Meretseger**  [Antro] <alla domanda di HVID scuote il capo> non è permesso entrare in quel cunicolo! <il tono della voce è duro ed il suo dire perentorio, gira lo sguardo verso il cunicolo degli insaniae ed aggrota la fronte> uhhh...<mugugna> cosa avete sentito di grazia?<domanda a HVID per poi girarsi verso WOLFE dicendo ancora alla femmina> sapete a volte i Paladini hanno visioni, credo che usino il digiuno come penitenza <un sorrisetto bastardo sale sulle labbra di lei> e poi vedono ciò che vedono

21:28  **Hvid**  [Antro] <Scivola su Wolfe quando lui parla di pazzi, corrugando la fronte con una palese aria perplessa, ma tornando su Meretseger subito dopo replicando> Non so, un suono...ma nulla mi sarò sbagliata io...non preoccupatevi, non intendo entrare in nessun cunicolo di mia iniziativa, l'Ombra Nera mi ha avvisata di pericoli diciamo così...<pausa alterna gli occhi fra lei e Wolfe continuando a cercare di catturare la totale attenzione dell'Eterna> Dunque, Quattro Generali... e quattro Torri dicevate...m'avete incuriosito sapete, narratemi<le chiede>

21:30  **Eihwaz**  [Antro-C.Insaniae] E' tempo che si destino, son quattro e vi osservano, se ascoltate sentirete il loro respiro...Sshh { non smette quel rintocco sul pavimento con la pietra che rimbomba a seguir quella che nasce dalle labbra, una risata bassa, graffiata. SI mantiene ancora in quell'ombra che fa da confine all'antro e al cunicolo prima di sollevarsi in piedi. Una smorfia si disegna su quel viso prima di lanciare quella pietra verso il palo, verso il mannaro e i piedi si Meret e Hvid } Lunga è la notte laddove loro regnano, graffi nel legno, di gelide porte. E fredde le mura, se c'è la paura. Sussurri bugiardi tra lampi di nero, tremi davvero, ti muovi, ma è tardi.Ma son reali o sol finzioni? Guarda la preda è già pronta...Sssh

21:33  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... e che te pare... <fa, alle parole di Meretseger> vedrò di stringere la cinghia... <dice, sospirando appena> si... ma io ieri ho mangiato un tozzo di pane... dovete aspettare ancora qualche giorno perchè io abbia le allucinazione da fame... se l'avessi saputo... <dice ironico> non avrei chiesto cibo ieri... <dice. poi ascolta le parole di Eihwaz, senza dire una parola. ma la osserva con espressione preoccupata>

21:37  **Meretseger**  [Antro] <drizza la schiena e la lingua esce repentina dalle labbra sottili cercandole per poi descriverne i contorni, cerca di avvicinarsi ad un passo da HVID lasciando che la bestia che alberga dentro di lei assapori intensamente l'odore di vitae della femmina che si sposa con quello di WOLFE, il colore dei suoi occhi divengono neri e la voce quasi un ringhio quando inizia a parlare> i quattro Generali sono PESTE, CARESTIA, GUERRA e MORTE siete sicura di non aver sentito mai nominare la quattro piaghe? <lo sguardo si fa interrogativo poi vira verso WOLFE alle parole di lui> stringete, stringete , Paladino così non potete dire che vi abbiamo avvelenato con il cibo, e comunque se volete posso offrirvi , in via del tutto eccezionale, un po' del mio sangue <sghignazza> del LaSuerte La FAYette puro, non so quali effetti possa avere su di voi che ne dite lo volete? <lo sbeffeggia>

21:40  **Hvid**  **[Antro]** <Lei è una creatura minuta, longilinea dall'apparenza innocente e candida. Lunghi capelli color neve sciolti sulle spalle, labbra carnose e rosee su di un volto definito dai nordici tratti, color porcellana quasi come gli eterni, ma eterna non è, il respiro nel suo petto tradisce la sua umana natura. Indossa un corpetto di pelle nera con borchie e catene dorate, un pantalone di pelle nera che le fascia le gambe affusolate, stivali. I soliti due pendenti al collo, il soliti due bracciali al polso destro. Cicatrici rosee che le si inerpicano sulle braccia, segni nel collo, nella spalla destra e su entrambi i polsi. Profuma di frutti di bosco, di umano e di sangue antico, molto antico, possente e abbondante le scorre nelle vene. Il cuore è un sottofondo regolare alla sua voce melodica e cordiale dal tono soffuso, apparentemente remissivo e guardingo. Due iridi color dell'acqua, magnetiche, cristalline e pure che puntano Elhwaz di cui prima ode le parole, dunque di nuovo il rintocco, ed infine vede, sussultando un passo indietro quand'ella scaglia la pietra. Non una parola, non un cenno vocale le sfugge. Sfarfalla le lunghe ciglia e torna su Wolfe di cui coglie, nella rapida occhiata, la preoccupazione, dunque Meretseger il fulcro dei suoi occhi, rispecchiando quelli ora neri e profondi di lei, e del suo parlare> Non intendo mentirvi, Carnefice....no, non io, ma non fatemene una colpa non sono che una "bambina" in questo posto...ma non inteso solo come la Dimora della Nera Armata, ma proprio come terre ecco...parlatemene voi, se non vi arreca disturbo...

21:42  **Anuket** **[piazze]** **si trova seduta sul proprio trono d'ossa vicino al proprio carro, stando protetta da un trucchetto che crea una cupola magica che la difende dalla pioggia. La matrona veste con un abito bianco dal tessuto pregiato che asseconda le forme del seno pieno e del ventre piatto, così come i fianchi tondi e le gambe accavallate. I lunghi capelli bianchi sono tremendamente lisci, raccolti dietro la schiena in una serie di trecchine che formano una crocchia ben curata ed elegante così da far cornice al volto dagli occhi scarlatti che puntano SASHIRA che si avvicina a lei. La mano destra è posata sul poggiamano del trono, dita che tamburellano sul teschio mentre la propria immagine trasuda di bellezza eterea, quei lineamenti del volto plasmato dal peccato da mani ultraterrene. Al collo vi è un collare che ne strige la gola, dove una perla nera al centro spicca favorendone eleganza al proprio catalizzatore.**

21:46  **Mime** **[Piazze]** **Piove, ovviamente è bagnata da capo a piede e la pelliccia spellacchiata che ricopre l'intera figura dell'UMANA facendola sembrare enorme è appesantita come se addosso avesse la carcassa di un animale morto. La sottoveste di seta che cela le forme generose di lei la fa tuttavia rabbrivire e stringere nel grosso e pesante indumento. I capelli, un tempo composti, sono fradici e bisognosi di cure, come lei che starnutisce. Stivaletti alti, bordati di pelliccia chiara, rendendo il proprio passo pesante ma almeno protetto da fango e pioggia. Occhi verdi, che puntano ANUKET e SASHIRA mentre si muove scaltra verso le due, al collo il COLLARE in FERRO con incastonata una pietra di CALCOPIRITE.**

21:48  **Aracne** **[piazze]** **si trova al centro del piazzale, ove l'accampamento delle strigi prospera; lascia che lo sguardo cremisi vada ad osservare rapidamente il perimetro del luogo e l'ambiente circostante, nella ricerca di tracce termiche o scie di vita. Anuket, viene intravista e il figlio dell'Underdark, prende a muoversi, celere, verso la matrona e con passi lenti e fieri. Indossa vestiti che coprono il corpicino esile dello jaluk e un manto più scuro di un cielo stellato dotato di un cappuccio altrettanto oscuro che cade sul capo. Risulta completamente fradicio d'acqua piovana e i capelli lisci e lunghi fino a metà schiena, di un bianco candido come la neve, risultano appiattiti e bagnati per la tempesta. Intorno al collo capeggia il COLLARE in FERRO con incastonata una pietra di CALCOPIRITE.**

21:52  **Anuket**  **[Piazze]** **(Se ne resta lì comodamente seduta sul proprio trono protetta dalla pioggia grazie ad un TRUCCHETTO ARCANO che la protegge dalle intemperie mentre gli occhi scarlatti fissano ARACNE e MIME che le si avvicinano. Li squadra entrambi dalla testa ai piedi, delineando le carnose labbra in un sorriso ambiguo) Ibi strix ibi vitium (La voce è pacata, quasi calda, occhi rossi che si inchiodano su MIME che squadra lentamente dalla testa ai piedi) strige in gamba (E la deride in quel modo, Superba come poche in quel gioco di parole per poi dedicarsi ad ARACNE) Jaluk strige (E lo squadra ancora una volta mentre poggia entrambe le mani sui braccioli del proprio trono d'ossa che l'accoglie. Alterna lo sguardo tra di loro stando in perfetto silenzio a lungo, limitandosi ad aggiungere) dunque questa sera ho deciso di istruirvi cosa sono i vizi e da chi discendono, come la nostra storia ci insegna e Spero che voi l'abbiate letta (E le parole sono per MIME, aggiungendo poco dopo ad ARACNE) per voi verrete a prenderla nei miei dormitori, dobbiamo parlare in privato noi due (E la voce sfuma diventando maliziosa, carnale, seppur in quei occhi rossi una luce sinistra si palesa in quello sguardo che trasuda di male come una bestia primigenita che brama nelle ombre)**

21:52  **Eihwaz**  [Antro] Mh { avanza in quella cadenza zoppicante abbandonando il buio del cunicolo per l'antro. Il mento si solleva appena offrendo quel viso, maschera di cicatrici. Le labbra tagliate si allargano in quel ghigno inciso nella pelle. Il passo è lento, il peso quasi interamente caricato sulla gamba sinistra. Ciondola di tanto in tanto il capo facendo sobbalzare quella massa di ricci rossi } Il balocco è ancora Vivo? Più diletto per Lei { un'altra risata, gli occhi socchiude fermandosi di colpo. Un brontolio che vibra in gola. Fitte di dolore che si disegnano su quel viso. Riapre gli occhi, lo sguardo risale dalla mano destra fino al gruppetto di nuovo } Vapori malsani si insinuano nell'aria. Qui la scelta è varia, ma di carne di umani. Carnefice, è tempo, le sentite?

21:54  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] ... per carità della dea... <dice alle parole di meretseger> non pensateci nemmeno... non gradisco quel genere di... cibo. Già una volta ho dovuto cibarmi di sangue e... piuttosto davvero... la morte. <ascolta Hvid, poi osserva Eihwaz che si avvicina> buona voi eh?... calma... che sino al duello mi hanno detto che dovette lasciarmi in vita...

21:58  **Meretseger**  [Antro] <aggrotta la fronte alle parole di HVID, morde il labbro inferiore e quindi le dice> mi sembra di sentire una nota di timore nei miei confronti quindi mi sembra giusto Fulgore che siete ospite del Principe e che quindi godete di immunità nessuno vi torcerà un capello <fa una pausa e poi prosegue> chiarito questo punto possiamo parlare delle quattro piaghe sono quattro Cavalieri scaturiti dalle lacrime della Dea che il Paladino venera e che erano state mandate per punire le due figlie femmine che aveva avuto con Simeth <gira il capo verso WOLFE e sghignazzando risponde a lui> e allora lo vedete che non avete fame? <verso EIHWAZ quando ella si palesa> non torcetegli nemmeno un capello rinnegato!! <tuona verso la femmina> e fermatevi qui perchè ho inviato una missiva ad un cerusico , sto attendendo una risposta e probabilmente dovrebbe venire in Antro per occuparsi di voi <dice girando lo sguardo verso WOLFE> e se fate il bravo ... magari...

21:59  **Mime**  [Piazzale] (le gambe di MIME hanno ancora i segni della camminata in ginocchio che l'ha portata ad aver necessità delle cure e di alcuni punti di sutura. Segni di ferite in via di guarigione deturpano le gambe nude dell'altra che risponde alla provocazione di ANUKET con un mero chinare di capo) Custode, è sempre un piacere vedervi (non vi è ironia ma un sottile rispetto, sul filo del rasoio, per quella figura tanto potente quanto una delizia per gli occhi ed eccola alla fine divorare con i propri occhi secolari la carne della drow soffermandosi sul finire sul volto. È una volta raggiunto il trono che si inginocchierà ai piedi dell'altra restando in silenzio) Ubi Strix! Ibi Vitium (un'occhiata sommaria dedica ad ARACNE e tornando in ultimo su ANUKET annuendo) Ho letto quanto mi avete lasciato, nel mio ritemperare il fisico ho avuto modo di leggere e apprendere quanto mi avete lasciato sere fa.

22:02  **Eiko** [Cunicolo spettri] **la demone avanza con estrema calma e lentezza lungo il cunicolo degli Spettri. Si tratta di una creatura austera e delicatissima nei suoi lineamenti orientali, occhi a mandorla, e necroderma candido come la Neve. Incede accompagnata dal cigolio della sua armatura brunita, la spada dei Cavalieri Neri, al petto il ciondolo dell'armata. Si tratta di una figura carica di contrasti e alla sua eleganza e dolcezza nei lineamenti si accompagna la fredda staticità di chi appartiene alla razza demonica. La coda serpeggia al suolo mentre le ali sono richiuse dietro il mantello.**

22:03  **Hvid**  [Antro] <Eihwz, l'iridi si spostano su di lei, in quel suo inceder claudicante, osserva i ricci rossi, scivola fino al suo viso, un cenno d'inchino con il capo che le fa ondeggiare le ciocche nivee attorno al viso. Tornata eretta passa su Wolfe per poi tornare con gli occhi su Meretseger, inclinando il volto verso la destra spalla> Così mi è stato detto si <rispetto la sua incolumità, ma c'è poca convinzione, la mano destra sale a sfiorare il braccio sinistro afferrandolo lì rimane > E le hanno punite dunque... <domanda con interesse> Che è successo dopo? <incalza pur mantenendo sott'occhio i movimenti di Eihwaz>

22:06  **Aracne**  [piazzale] < Continua a muoversi all'interno del campo delle strigi, sfilando dinnanzi a diverse carovane fino a fermarsi, a circa un paio di passi dalla Strige di Superbia, Anuket. > Ubi Strix Ibi Vitium! < Aracne sfilava le mani dagli orditi del mano e con uno schiocco delle dita, genera un *TRUCCHETTO ARCANO* che fa comparire sopra i palmi un LIBRO APERTO e caratterizzato da pagine vuote: ripara così il capo dalla pioggia incessante. > vi ascolto, matrona. < sorride malizioso, immergendo lo sguardo rubino, privo di qualsivoglia

connotazione etica o morale, in quello di Anuket > soddisferò le vostre esigenze, terminata la lezione, vi seguirò nei dormitori.

22:08  **Anuket**  [Piazzale] (Si limita ad accavallare le gambe in un movimento lento ed elegante che trasuda di sensualità, come una serpe regale che si accomoda sul proprio trono d'ossa mentre le mani restano poggiate contro i poggiamani. Gli occhi scarlatti della drow spiccano dai lineamenti allungati, squadrandolo MIMÉ ancora una volta così da soffermarsi sulle sue ginocchia) immagino che siete uscita da qualche locanda dopo lunga serata (E la deride nuovamente in maniera viscida e infame, distendendo le carnose labbra in un sorriso ambiguo mentre vi è solo la superbia a dominare la Custode Visionaria che riprende ad alternare lo sguardo tra di loro) Tre sono le figlie di Melania, coloro che sono state le prime nella storia della nostra famiglia a portare il Sangue del Signore Oscuro tra di noi. La prima figlia: Venefica. In essa albergava la seta di sangue, il rosso del fuoco, la battaglia che ardeva dentro di lei. Invidia la logorava così da sfogare la sua Ira in ogni Piacere che portava alla sofferenza fisica, ogni suo scritto è intriso di sangue delle sue vittime e ogni sua pozione era frutto solo di dolore fisico (Alza la mano destra) Ira (Alza poi la sinistra) Lussuria (Lentamente le chiude in un pugno) il Rosso del Vizio che diede il nome di Venefica la Sanguinaria (e tace mentre li osserva e lentamente torna a slegare le mani)

22:12  **Eihwaz**  [Antro-Palo] Mh...{ abbassa lo sguardo alla mano e al piede destro fasciati alla meglio, fasce sporche di sangue } Temete più gli Incubi o i Serpenti? { quella domanda è diretta al Paladino e indirettamente anche a Hvid che ora osserva lentamente, La punta della lingua scivola nervosa sulle labbra tagliate prima di ruotare il capo su Meret prima di fermarsi da un braccio da lei } Carnefice, potremmo far di peggio e nemmeno se ne ricorderebbe. Oh l'orrore è alle porte non serve ritrarsi l'inizio alle danze è stato già dato non c'è via di fuga sei solo invitato

22:13  **Mime**  [Piazzale] Magari mia CUSTODE magari. Sono giorni che, non soddisfo la mia fame. (e alle provocazioni dell'altra sorride quasi divertita, ma è questione di attimi. Dopo aver rigirato gli occhi verso ARACNE scuotendo un paio di colpi il capo, andrà a trafficare nella pelliccia di pelo mostrando la pergamena che le ha donato, sere prima ANUKET) Ci sono (e sarà con un *TRUCCHETTO ARCANO VOLONTARIO* che farà in modo di non bagnarsi più, ulteriormente creando una "barriera" nelle tonalità del verde invidia che la avvolge completamente. E mentre la Custode dei Vizi parla lei con gli occhi andrà a ricercare le parole di lei nel proprio foglio)

22:15  **Wolfe**  {BraccioSXRotto/ecchimosiViso} [antro|palo] <ascolta ancora il dire di Meretseger, quindi> eh... si può essere che voi abbiate ragione, Carnefice. si vede che non ho così tanta fame... <osserva Eihwaz che si palesa, ma che viene fermata da Meretseger> sia ringraziata la Dea <dice tra se e se> dite a me? <domanda a eihwaz. E a lei risponde> gli incubi son sogni... i serpenti potrebbero uccidere... quindi... i serpenti. <uno sguardo dona a Hvid. Di eiko ancora non si avvede>

22:15  **HoneyX** [Piazzale] **lega le redini del cavallo al primo gancio che trova e dopo avergli donato una carezza, sbrogia il laccio che lega la borsa cerusicale alla sella e con essa, stretta nella mano sinistra, si incammina verso l'imbocco del Ventre di Vipera. Indossa un mantello nero di foggia maschile completamente zuppo di pioggia e che ancora ne raccoglie di quella che scende copiosa dal cielo. Sotto ad esso, si intravede parte del camice rosso con bordi dorati. Il caduceo ricamato sul petto, segno d'appartenenza all'Ordine dei Cerusici, resta coperto dall'indumento. Ai piedi un paio di stivali di cuoi scuro, che avvolgono il fondo di pantaloni di stoffa nera. Al busto una camicia bianca. Il capo è coperto dal cappuccio del mantello e solo parte del viso dai lineamenti delicati, si intravede e coglie la miriade di goccioline che riscono ad oltrepassare la rotondità del copricapo. Il passo è celere e lo sguardo color ametista fisso davanti a se.**

22:16  **Anuket**  [Piazzale] (Annuisce verso i due, continuando) Malefica, la seconda figlia e la più importante tra tutte e la più bella (Piccola pausa, emettendo un sospiro quasi emozionata nel nominare la sua discendente) Era la più velenosa tra tutte le figlie, calcolatrice, falsa, viscida, letale come una serpe e feroce come una bestia ma...Fedele a Melania, l'unica che tra tutte le figlie era la più vicina a sua madre in maniera ossessiva. Lei ebbe i doni più grandi perché da un vero potere nascono grandi responsabilità. I suoi occhi potevano vedere il passato, alle sue orecchie giungevano messaggi così come in ogni momento della giornata, lei già sapeva tutto (Prende una pausa, osservandoli attentamente) Era l'unica esperta nell'arte

delle iellature, e i suoi fantocci erano frutto del suo male e del suo veleno che la logorava ogni giorno. La sua lingua biforcuta poteva sussurrare tutto ciò che voleva ed è per questo che conquistava sempre tutto ciò che voleva (Alza la mano destra) Superiore a tutti, unica nella sua arte, elegante: Superba (Alza poi la mano sinistra) gelosa di ciò che le apparteneva, arida nel voler dare conoscenza a chi non meritava così come le sue attenzioni: Avarizia (Lentamente torna a chiudere le mani in un pugno) Il Nero dell'oblio e il veleno della famiglia, la bestia che non bisogna mai risvegliare diedero vita a: Malefica la visionaria (E torna a guardarli nuovamente mentre slega le dita dal loro intreccio ancora una volta)

22:19 🧛‍♀️ **Aracne** 🕸️ [Piazzale] < s'appresta a restare fermo, al proprio posto e ascolta Anuket, in perfetto mutismo, donando un'occhiata fugace verso Mime: lo sguardo rosso, scorre sul corpo di Mime, sembra osannarla, capziosamente, tornando a fissare Anuket con avidità sfrenata, quando accenna a narrare le origini delle Strigi. Inclina la testolina, sulla spalla, osservandola come farebbe un pargolo con un maestro. > Venefica... il rosso del vizio< ripete, quel nome, sussurrandolo e mordendosi il labbro inferiore. > sete di sangue, fuoco, invidia. < continua a ripararsi dalla pioggia in quel modo. > piacere che si trasforma in lussuria. < e tace, quando accenna a Malefica, la visionaria. > voi discendete da Malefica, Matrona, siete una sua erede, ella sarà orgogliosa di voi. < espone con voce acidula >

22:20 🧛‍♀️ **Meretseger** 🕸️ [Antro] i quattro Cavalieri le catturarono e le portarono al cospetto della dea che le punì costringendo poi le quattro piaghe a dimorare in una torre di cristalle nei cieli fino alla notte dei tempi perché esse erano scaturite dalla sua ira e quindi non dovevano essere purificate.<guarda WOLFE stranita> ed invece Paladino direi proprio che siete in preda alla fame, straparlate <scuote il capo e la massa dei suoi capelli castano ramati occludono parzialmente il volto scivolando su di esso. Ne scaccia qualche ciocca con le dita ossute e quindi gira lo sguardo verso EIHWAZ> fermatevi!!! <le intima> c'è già chi si sta occupando del Paladino quindi ditemi per quale motivo vi serve il Cerusico, Seguace che tra l'altro dovrebbe arrivare qui in Antro nella notte<inizia a muovere qualche passo verso la palizzata che occlude la vista dell'Antro a chi arriva dal Ventre di Vipera> seguitemi Fulgore <dice a HVID> ho un portone da aprire e voi <si rivolge a wolfe e a eihwaz>vedete di non morire nel frattempo

22:20 🧛‍♀️ **Eiko** 🕸️ [Antro] <Aggira la palizzata e se la lascia celermente alle spalle. Senza esitazione si dirige verso Meretseger e si ferma a circa due metri da lei. La osserva senza incrociarne lo sguardo e china il capo con un profondo senso di rispetto verso l'uniforme che la vampira indossa. I suoi occhi a mandorla scivolano sulla figura ed esclama> Siano le Tenebre a voi, Carnefice. A rapporto. Mi rimetto alle vostre disposizioni per questa sera. <La osserva e poi sposta lo sguardo su WOLFE. China il capo di lato, e lo osserva a lungo, mentre un sorriso increspa le sue labbra rosa.> Lupo Bianco, Paladino... Wolfe... <Lo osserva con maggiore enfasi> Ammetto che è con mia estrema sorpresa che accolgo la vostra presenza. <Lo scruta attenta e china il capo verso di lui> Mi spiegate perché sono almeno tre anni che vi dico che dovete mettervi a riposo e invece vi trovo, sempre sistematicamente nei guai? Mh? <Sorridente e poi scorgendo HVID> Siano le Tenebre a voi. Lieta di rivedervi e ammetto che questa sera sembra che le sorprese non smettono di palesarsi. Da quanto tempo i nostri passi non si incontrano? <Poi rivolta a EIHWAZ> Torrente! Siano le ...Tenebre! <la guarda e inchioda i suoi occhi a mandorla sulla donna>

22:25 🧛‍♀️ **Mime** 🕸️ [Piazzale] (completamente avvolta dalla bolla verde invida, continua a seguire le parole dette da ANUKET restando in religioso silenzio. Gli occhi di tanto in tanto si staccano dal foglio che ha tra le mani, sorriderà alla volta di ARACNE ma nulla più) ... (limitandosi, di tanto in tanto ad aprire o meno la grossa pelliccia infeltrita indossata, piuttosto che magari scoprire le cosce nude. La lingua guizza a lambire le labbra) Venefica, il rosso. Malefica la serpe. (e scandisce le parole sbattendo le labbra e tornando a guarda, all'ultimo la custode) E manca la più piccola delle tre.

22:25 🧛‍♀️ **Hvid** 🕸️ [Antro] <Eihwz è su di lei che va con lo sguardo, quella sua domanda dipinge sul volto dell'albina un interesse evidente, storce per un momento le labbra come se ne mordesse il lato interno prima di lasciarle per dire> Gli Incubi...<è la sua risposta, cerca poi di nuovo Meretseger con le iridi su di lei, ma il dir iniziale è per Wolfe>I serpenti sono animali, mortali potenzialmente certo, come molti altri, ma pur sempre animali, gli incubi vi si insinuano nei pensieri, vi tengono sveglio la notte e dunque meno reattivo e concentrato di giorno e anche di giorno, vi si pensa e ripensa...<prende fiato, stira la bocca in un sorriso>

Posso tornar nelle mie stanze....<La domanda sarebbe per la vampira, che sta ancor fissando, ma non termina, ruota invece in favore di Eiko, la sorpresa che le passa negli occhi è evidente e palese, il sorriso poi si amplia> Sia Arte....in voi<replica chinando il capo, ondeggiar di ciocche ad accompagnar il movimento> molto...ma il tempo si sa è un concetto relativo e soggettivo...lieta di vedervi...<torna dunque su Meretseger> Vi lascio alle vostre incombenze, avremo modo di parlane ancora prossimamente...

22:27  **Anuket**  **[Piazzale]** (Sposta lo sguardo su ARACNE e, dopo le parole del maschio, la femmina alza il mento con fare fiero e superbo mentre le mani nuovamente restano a mezz'aria di fronte a se) Infida, la terza figlia (Ed una piccola smorfia di disappunto le si palesa sul volto, per poi tornare a sorridere nuovamente) la piu piccola, di statura, la piu chiassosa e fastidiosa. I suoi giochi di pozioni, dolcetti, intrugli vari la resero la strige piu esperta nella creazioni di pozioni. La fame di potere, la sete di gloria, la continua ricerca di attenzioni e la continua brama di arraffare tutto ciò che voleva ma, questa continua corsa, portava con se l'altra metà della medaglia. La poca voglia di impegnarsi e di prendere tutto alla leggera senza mai calcolare le conseguenze (Alza cosi la mano destra) La sua sete e la sua fame flagellavano la sua Gola di potere (Alza poi la mano sinistra) La poca serietà, la leggerezza, la pigrizia dell'impegno la fecero vittima di Accidia (E lentamente torna nuovamente a chiudere le mani in un pugno) Infida la Famelica, l'Oro del vizio (Slega lentamente le mani che vanno a posarsi sui braccioli mentre gli occhi rossi sondando nuovamente i due davanti a se) Se passerete a viziose, conoscerete altri aspetti delle tre megere, soprattutto quella del vostro ramo. La famiglia è per questo che si divide in tre schiere: Sanguinaria, Fameliche e per ultime, ovviamente per importanza: Le visionarie (E detto questo poggia lentamente la schiena contro il trono mentre lei resta lì immobile a puntare MIME) vi è tutto chiaro, s t r i g e? (E con dolcezza velenosa li appella in maniera lenta, puntando MIME in maniera intensa)

22:29  **Eihwaz**  **[Antro]** Scegliete ciò che già ai vostri piedi striscia, tre metri sotto terra, mai più Luce...tremerete all'ora dell'Ultimo Canto, Loro...sssh...{ corrugala fronte, all'ordine del carnefice un ringhio basso che vibra nella gola ma è la risposta di Hvid a attirare la sua attenzione. E già dimentica il paladino per ascoltare la donna } San Scavare gli Incubi, san mostrare ciò che si cela dentro di Voi, non sono solo finzioni, è ciò che rinnegate { Tenta un altro passo zoppicante prima di bloccarsi del tutto all'arrivo di Eiko. Ne cerca la figura, il capo rossiccio si piega appena verso la spalla destra, offre la tempia sinistra dove tra le cicatrici e i capelli si mostra un livido violaceo appena visibile } Ruscello, ormai si è giunti, il Torrente scava sotto terra fino a ridestar le Torri

22:32  **Aracne** **[piazzale]** **non prende parola, si limita ad osservare Anuket e ad ascoltare la lezione, in silenzio. Regge quel tomo, frutto di un trucchetto arcano che ripara la testa bardata di cappuccio, dalle interperie.**

22:32  **HoneyX**  **[Ventre/Portone]** <scorge alcune FIGURE stazionarie nel piazzale, ma la sua preoccupazione al momento è riversata verso altro e raggiunto l'imbocco del Ventre di Vipera, vi si inoltra senza alcun timore. La pioggia smette di picchiettarle addosso e la mano destra s'alza proprio verso il cappuccio del mantello che con un gesto veloce, viene abbassato sulle spalle, lasciando ricadere dietro la schiena la lunga treccia corvina che ciondola sinuosa a destra ed a manca. La stessa mano resta rialzata a sfiorare la pietra di quel lato del Ventre, seguendone sia la direzione che ogni tratto sconnesso>se cado, al primo che incontro gli tiro un calcio negli stinchi<borbotta con un cruccio che le riga la bella fronte, dato più dall'attenzione che rivolge al luogo. Solo quando raggiunge il PORTONE e davanti ad esso si ferma, il cruccio scompare e la mano destra torna lungo il fianco>Salute sia sono il Cerusico che avete chiamato<la voce s'alza abbastanza da tentare di farsi udire a chi sta all'interno, poi aggiunge più bassa>l'ho già detto due giorni fa..mh

22:33  **Wolfe**  **{BraccioSXRotto/ecchimosiViso}** **[antro|palo]** ... e può essere che io straparli si... in effetti può essere proprio. <dice osservando eihwaz che gli si avvicina con quelle domande. poi al comando di meretseger> io vi obbedisco con molto piacere, carnefice... spero valga anche per lei <dice indicando con la destra Eihwaz. Poi sente la voce di Eiko, spalanca gli occhi e la osserva> che mi venga un colpo! Cavaliere... vorrei potervi dire che è un piacere rivedervi... in effetti non è un dispiacere... <dice. Poi> mh... sono un ostaggio. <dice, facendo tintinnare la catena della mano destra> e come vedete pure ferito. <il braccio sinistro, steccato, è lungo il corpo, inerte> E voi? Di voi avevo perso ogni notizia... mia cara

demonessa. <dice, parlando con un certo tono un poco dolorante ma non preoccupato nei confronti del Cavaliere Scelto. Ascolta quindi Hvid> mh... c'è del ragionamento, nel vostro dire... in effetti. <e ascolta le parole di Eihwaz> io spero di non tremare... non sarei un buon guerriero se tremassi. <dice ora serio> Non spero di non avere paura. Ma di dominarla.

22:36  **Mime**  **[Piazzale]** Tutto molto chiaro mia Custode, c r i s t a l l i n o in verità (rimane così, con il viso proteso sulla propria pergamena ticchettando con l'indice sul foglio come a voler indicare qualcosa più a sé stessa che ad altri) Famelica (annuisce di nuovo, tornando a umettarsi le labbra e sbattendo le ciglia. Il *TRUCCHETTO ARCANO VOLONTARIO* continua a far sì che la strige non si bagni, ma soprattutto che la preziosa pergamena non rischi di rovinarsi. Di fatto, una volta concluso andrà ad arrotolare il foglio facendolo sparire sotto la pelliccia e di lì a poco la "bolla" verde invidia verrà fatta sparire)

22:38  **Anuket**  **[Piazzale]** (Solo ora slega le gambe dal loro intreccio elegante, poggiando i nudi piedi per terra mentre si alza in piedi lentamente e il TRONO D'OSSA di colpo viene spezzato via dal vento come fumo nero che si disperde dietro di sé grazie ad un TRUCCHETTO ARCANO mosso dalla Matrona. Gli occhi rossi non si muovono per nessuna ragione da MIME che squadra ancora una volta mentre si avvicina a lei con passi eleganti e regali dalle movenze sinuose come quelle di una serpe che CERCA di mettersi a nemmeno un metro di distanza dall'umana) ditemi, piccola e fragile umana...quali sono i vostri desideri più segreti? Cosa covate dentro di voi, piccola strige? (La voce è bassa, un sussurro caldo e avvolgente di chi sfrutta da ere l'arte della manipolazione mentale, sussurri corrotti da un male così puro e materno) sapete che su di me potete contare (E sorride nuovamente, quel sorriso che sembra quasi diventare materno mentre la mano destra si solleva lentamente, come se fosse in procinto di una carezza mentre allunga la mano verso la nuca dell'umana come a cercare di accarezzarla) avete domande voi? (E chiede ad ARACNE senza mai distaccare gli occhi da mime)

22:39  **Meretseger**  **[portone]** siano Tenebre <risponde a EIKO> Scelto, tenete d'occhio sia il Rinnegato che il Paladino perché chi per un motivo e chi per un'altro sembrano non esser proprio presenti a loro stessi e comunque conto che al mio ritorno siano tutti e due vivi e vegeti, sono stata chiara???<lo sguardo gelido dei suoi occhi verdi punta sulla DEMONESSA per poi girarli verso HVID e muovere la mano verso il cunicolo Nord dal quale sbuca un inserviente con un drappo nero fra le mani> la nostra ospite torna ai suoi alloggi <dice con voce chiara ad egli> quindi bendatela e poi fatele strada <alla risposta di EIHWAZ scuote il capo> se foste un Eletto di Tenebra avreste una qualche credibilità <è un sibilo il suo dire> ma siete un semplice volgo e secondo me o fumate erba pipa ed allora bisogna che vi togliate il vizio oppure siete sceso nelle Caverne dei funghi e avete trovato qualche funghetto particolare <a WOLFE gelida> ecco obbedite!! <stira le labbra ai lati della bocca mi mango un sorrisetto malsano quindi sparisce dietro la staccionata quando HONEYX si palesa> siete estremamente efficienti <dice seria, muove il meccanismo vicino alla nera roccia ed il portone si apre>Entrate Cerusico

22:41  **Meretseger** **[antro]** **[png inserviente]** **al comando del Carnefice l'inserviente muove verso HVID cercando di posizionarsi dietro di lei e poi allunga le braccia verso il viso della donna con il drappo nero trattenuto tra le dita e cerca di bendarla per poi eseguire l'ordine del Carnefice**

22:43  **Mime**  **[Piazzale]** (non si alza lei rimanendo inginocchiata e genuflessa al cospetto di ANUKET e quando questa si avvicina il capo viene tuttavia timorosamente incassato nelle proprie spalle. La guarda, ma fatica a sostenerne lo sguardo e quando fa quella domanda mormora solo) Vorrei anche solo avere un briciolo di ciò che voi governate con così tanta maestria! Vorrei che i vizi prendessero pieno controllo di me e io, io di loro. (sbatte le palpebre un paio di volte restando così. Muta alla fine, gli occhi verdi che guardano il terreno battuto e l'acqua che la bagna e infradicia impunemente)

22:44  **Hvid** **[Antro]** **Ciò che rinneghiamo...<il viso si volge su Eihwaz, l'iridi la osservano di sbieco> o ciò che segretamente bramiamo?<le domanda, con uno sfarfallio delle ciglia ed un sorriso sulle labbra piene, un che di retorico nel tono, ma non attenderà replica alcuna, l'incaricato arriva, la benda senza troppe cerimonie mentre lei parla ad Eiko> Spero di rivedervi per ora che sono ospite qui non dovrebbe esser troppo difficile...<quindi tace, ascolta Wolfe> Non potete dominarla la paura Paladino, ma solo accoglierla e farla vostra alleata, ella vi manterrà in vita...Sia Arte in voi tutti che rimanete...<Afferrata per il braccio dal tipo si**

avvia con lui, anzi da lui, guidata per il cunicolo e da lì verso la stanza degli ospiti a lei assegnata nel maniero>